COMUNE DI PORTO VENERE
PROVINCIA DELLA SPEZIA
Area Edilizia, Urbanistica, Demanio, Commercio, Suap

via Garibaldi, 9 ✧ 19025 Porto Venere (SP) ✧ tel. 0187/794810
pec: protocollo@pec.comune.portovenere.sp.it ✧ internet: www.comune.portoven

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00024338 30/11/2018 17:13:09
IDENTIFICATIVO : 01170957371578
0 1 17 09737 157 8

PRATICA SUAP 19_2019

AUTORIZZAZIONE n°25/2019

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
(D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 art. 146)

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA, URBANISTICA, DEMANIO, COMMERCIO, SUAP

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modifiche e integrazioni;

PREMESSO che ai sensi dell'art. 146, comma 6, D.Lgs. 42/2004 la Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio e può delegarne l'esercizio a Province e Comuni, purché gli Enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche, nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

VISTO il Piano Urbanistico comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 3 del 26/02/2002;

DATO ATTO CHE a far data dall'entrata in vigore del Piano Urbanistico Comunale opera l'integrale subdelega delle funzioni di rilascio delle autorizzazioni paesistico – ambientali di cui all'Art. 159 del D. Lgs. 42/2004, ad eccezione di quelle elencate all'art. 6, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) della L.R. 13/2014 che rimangono di competenza dell'Amministrazione Regionale;

VISTO che con Decreto del Direttore Generale del Servizio Tutela del Paesaggio n. 589 del 30.12.2009, ad oggetto "Verifica adempimenti di cui agli artt. 2 e 3 della L.R. 5 giugno 2009, n. 22. Approvazione elenco Enti locali riconosciuti idonei e non idonei a proseguire l'esercizio delle funzioni autorizzatorie subdelegate in materia di paesaggio", integrato con Decreto del Direttore Generale del Servizio Tutela del Paesaggio n. 23 del 26.01.2010, questo Comune è stato riconosciuto idoneo a proseguire l'esercizio delle funzioni subdelegate in materia di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di cui alla L.R. n. 15/1980 e s.m. nonché alla L.R. n. 20/91;

VISTA la Legge Regionale 06.06.2014 n. 13 ad oggetto "Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio", entrata in vigore dal 26.06.2014 (in quanto pubblicata sul Burl n. 8 del 11.06.2014);

DATO ATTO che il Comune di Porto Venere possiede, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. 13/2014, i requisiti per la gestione e l'esercizio della funzioni subdelegate in materia di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della medesima L.R. 13/2014;

VISTA l'Istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 comma 9 del D.Lgs 42/2004 con procedimento semplificato ai sensi del D.P.R. 31/2017, Pratica SUAP 21022019-1048 avente prot. SUAP REP_PROV_SP/SP-SUPRO 1908/26-02-2019, presentata dalla Sig.ra Gigliola CARRODANO, in qualità di titolare firmatario della società "Sporting Beach" per l'esecuzione di lavori di *"Posa di cartello amovibile, collegata all'attività turistico-ricettiva dello stabilimento balneare. Nello specifico, il cartello, avrà dimensioni*

pari a cm 90x70 fissato su struttura tubolare di cm 290x100 circa" nell'immobile sito nel Comune di Porto Venere, Via Olivo n°343, identificato al N.C.E.U. al Foglio 10 Mappale 732 Subalterno 3;

ACCERTATO che l'intervento in parola rientra fra quelli autorizzabili da questa Amministrazione ai sensi e per gli effetti della citata L.R. 06.06.2014 n. 13;

VISTO il progetto dei lavori a firma di:
Geom.

VISTI gli strumenti urbanistici in vigore;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia;

VISTE le leggi urbanistiche statali e regionali vigenti;

VISTE le vigenti norme in materia di beni culturali, architettonici e paesistico ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n°42 e ss.mm. e ii. e il D.P.R 31/2017;

VISTE le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termine di legge;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, art. 146 comma 9 e ai sensi del D.P.R. 31/2017 prprot. N°3416 del 22.03.2019;

PRESO ATTO della nota di Regione Liguria – Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti – Servizio Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo, prot. n. PG/2017/258611, assunta al prot. di questa A.C. in data 28.07.2017; prot. n° 10799, nella quale, in riferimento all'applicazione dell'art. 11, comma 10 del predetto D.P.R. 31/2017, chiarisce che nel procedimento autorizzatorio semplificato relativo ad interventi ed opere ricompresi nell'allegato B non è obbligatorio il parere delle Commissioni locali per il paesaggio, e che la L.R. 06.06.2014, n. 13 non contiene alcuna disposizione al riguardo;

PRESO ATTO che questa Amministrazione con nota prot. n° 3419 del 22.03.2019, ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Liguria la documentazione presentata dall'interessato al fine di acquisire il prescritto parere di cui all'art. 146, comma 5, D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 11 c. 5 del D.P.R. 31/2017;

ACCERTATO che nel termine stabilito al comma 8 dell'art. 146 D.Lgs. 42/2004 e dall'art. 11, commi 5 e 8 del D.P.R. 31/2017, il Soprintendente non ha reso il proprio parere, e che ai sensi del medesimo art. 11, c. 9 del D.P.R. 31/2017 si forma il silenzio-assenso ai sensi dell'art. 17bis della L. 241/1990 e ss.mm. e ii. e che questa Amministrazione può rilasciare l'autorizzazione;

VERIFICATO che l'intervento in oggetto è tale da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata, sia in relazione alle situazioni esistenti nell'immediato contorno che in rapporto ai valori d'insieme del quadro paesaggistico nel quale lo stesso si colloca e che detto intervento risulta ammissibile anche alla luce del decreto di vincolo citato e delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico;

RITENUTO pertanto di provvedere al rilascio dell'autorizzazione;

FATTI salvi gli eventuali altri atti autorizzativi necessari le legge;

FATTI SALVI i diritti dei terzi;

A U T O R I Z Z A

Ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ed ii. e ai sensi del D.P.R. 31/2017, la Sig.ra Gigliola CARRODANO, in qualità di titolare firmatario della società "Sporting Beach" all'esecuzione dei lavori per *"Posa di cartello amovibile, collegata all'attività turistico-ricettiva dello stabilimento balneare. Nello specifico, il cartello, avrà dimensioni pari a cm 90x70 fissato su struttura tubolare di cm 290x100 circa"* nell'immobile sito nel Comune di Porto Venere, Via Olivo n°343, identificato al N.C.E.U. al Foglio 10 Mappale 732 Subalterno 3, in esecuzione del progetto redatto dall'Arch. Roberto EVARISTI, iscritto all'ordine degli Architetti della composto da n°3 allegati;

La presente autorizzazione diventa efficace a decorrere dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio necessario per la realizzazione dell'intervento; ha efficacia per un periodo di cinque anni, nel corso dei quali devono essere iniziati i relativi lavori; scaduto il suddetto termine senza che i lavori autorizzati siano stati avviati, l'esecuzione degli stessi dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione. Qualora i lavori siano iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione, gli stessi possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. In caso di varianti da apportare al progetto originario, sarà necessario acquisire la preventiva autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs.n. 42/2004 e ss.mm. ed ii..

Il presente provvedimento non certifica la conformità agli strumenti urbanistici e non costituisce titolo legittimante ai fini urbanistico edilizi. Non esime altresì dall'acquisizione preventiva di ogni altro parere, nulla osta e assenso di Enti competenti, necessario per l'esecuzione degli interventi e viene trasmessa alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria e alla Regione Liguria.

Si ricordano gli adempimenti introdotti dalla citata L.R. 06.06.2014 n. 13, con particolare riferimento all'art. 10, comma 5) – invio al Comune da parte del titolare dell'autorizzazione paesaggistica di attestazione prodotta da tecnico abilitato circa la conformità delle opere eseguite con quelle assentite con l'autorizzazione paesaggistica stessa, anche in rapporto alle eventuali prescrizioni, completa di documentazione fotografica di dettaglio; tale documentazione costituisce aggiunta agli atti già previsti per conseguire l'agibilità di cui all'art. 37 della L.R. 16/2008 e ss. mm. e ii. o per presentare certificato di collaudo finale di cui all'art. 26, co. 10 della medesima L.R. 16/2008 o comunicazione di fine lavori di cui all'art. 21bis, co. 9 della L.R. 16/2008 e ss. mm. e ii..

"Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo."

Porto Venere, lì 24.04.2019

Il Responsabile del procedimento paesaggistico
(Arch. Silvia Altieri)

Il Responsabile dell'Area
(Arch. Simone Cananzi)

RELATA DI CONSEGNA

Il sottoscritto ACHILLE LIHARI dichiara di avere oggi consegnato il presente atto alla Sig.ra GIGLIOLA CARRODANO, consegnandola nelle mani di NATALE SIMONETTA

nella sua qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE

Porto Venere, addì 27.04.19

IL RICEVENTE

IL DIPENDENTE COMUNALE

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA (allegato D al DPR 31/2017)

1. RICHIEDENTE **(1)**

Gigliola Carrodano in qualità di proprietaria dello stabilimento balneare Sporting Beach S.r.l.

X impresa individuale

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO **(2)**

Il progetto prevede il posizionamento di cartellonistica collegata all'attività turistica dello stabilimento balneare in oggetto.

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

□ temporaneo

X permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

□ residenziale

X ricettiva/turistica

□ industriale/artigianale

□ agricolo

□ commerciale/direzionale

□ altro.....

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

□ centro o nucleo storico

□ area urbana

X area periurbana

□ insediamento rurale (sparso e nucleo)

□ area agricola

□ area naturale

□ area boscata

□ ambito fluviale

□ ambito lacustre

□ altro .....

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

□ pianura

□versante

□ crinale (collinare/montano)

□ piana valliva (montana/collinare)

□ altopiano/promontorio

X costa (bassa/alta)

□ altro.....

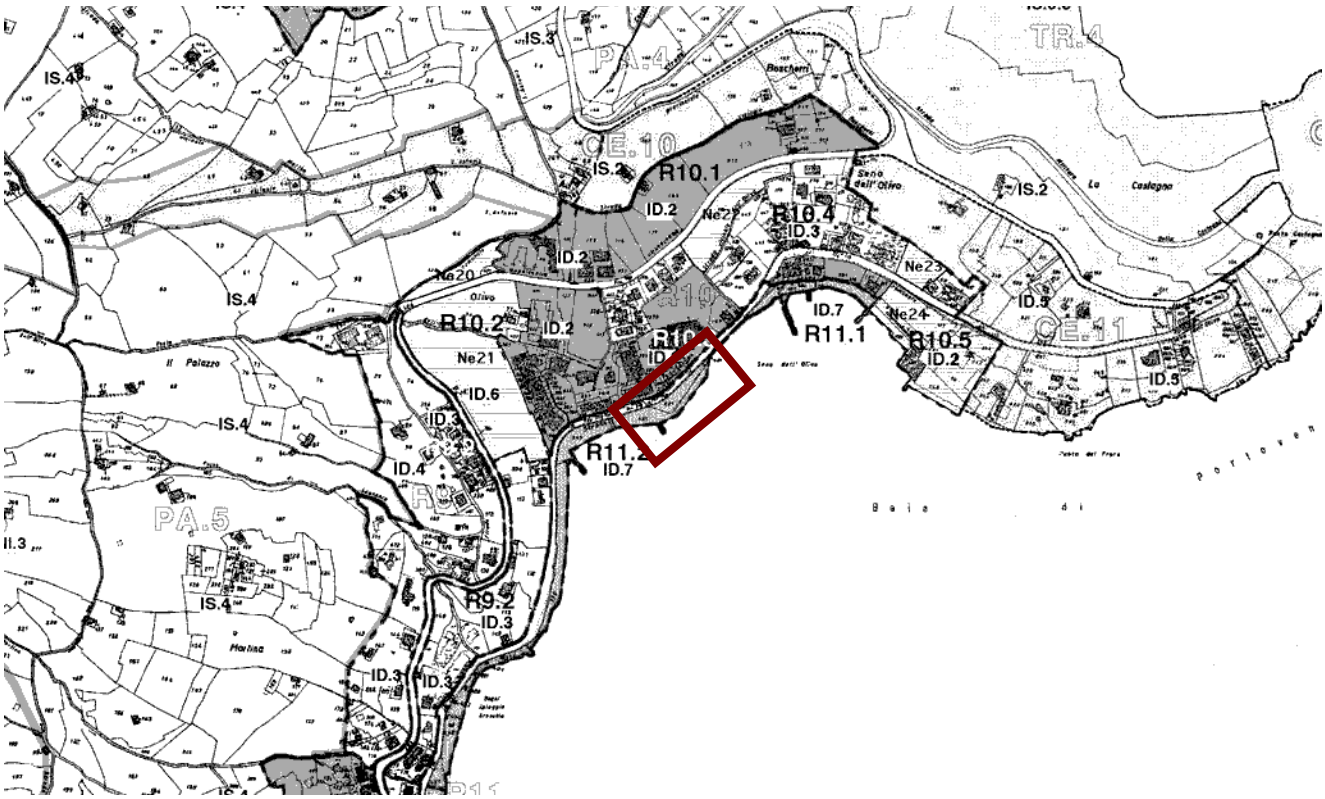
8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) estratto cartografico ORTOFOTO

Toponomastica: **Via Olivo civ.343**

Identificativi catastali: **F. 10 - MAPP. 732, SUB. 3 - MAPP. 733 – MAPP. 993**

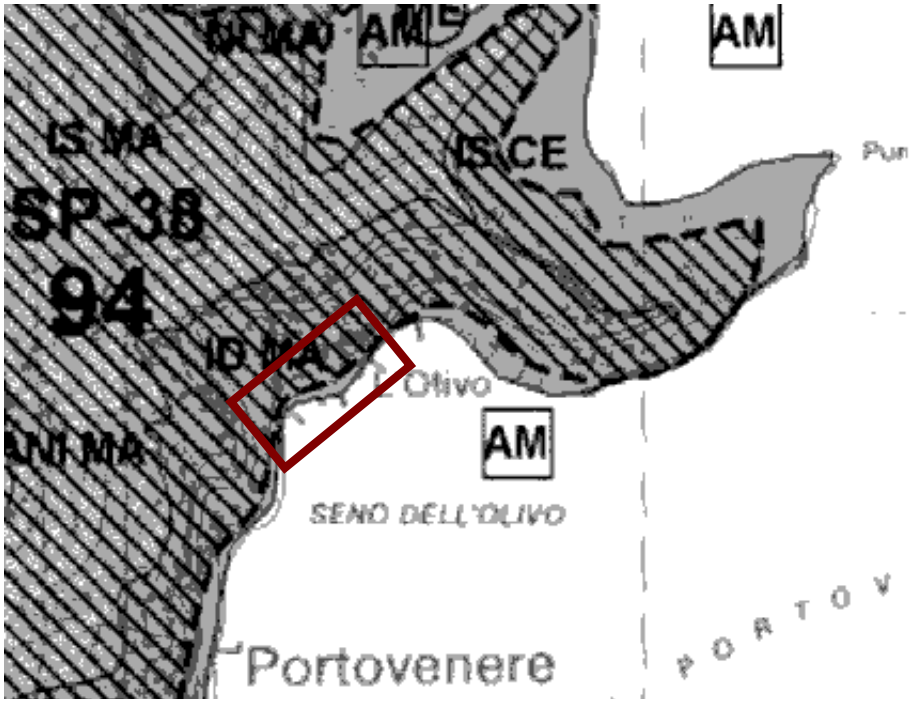
ESTRATTO *tavola* P.U.C.
con indicato l'area oggetto dell'intervento nonché la relativa area di pertinenza



P.U.C. - R11.2 PORTO VENERE Aree balneari lungo la costa – ID.7

Assetto insediativo: Comprende le aree degli stabilimenti balneari e le zone per la balneazione lungo la costa, nonché gli spazi pubblici della passeggiata

ESTRATTO del ***P***IANO ***T***ERRITORIALE DI ***C***OORDINAMENTO ***P***AESISTICO
con evidenziato il contesto e l'area di intervento



LIVELLO PUNTUALE DEL PTCP – ID MA (Insediamento Diffuso – MAntenimento)

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

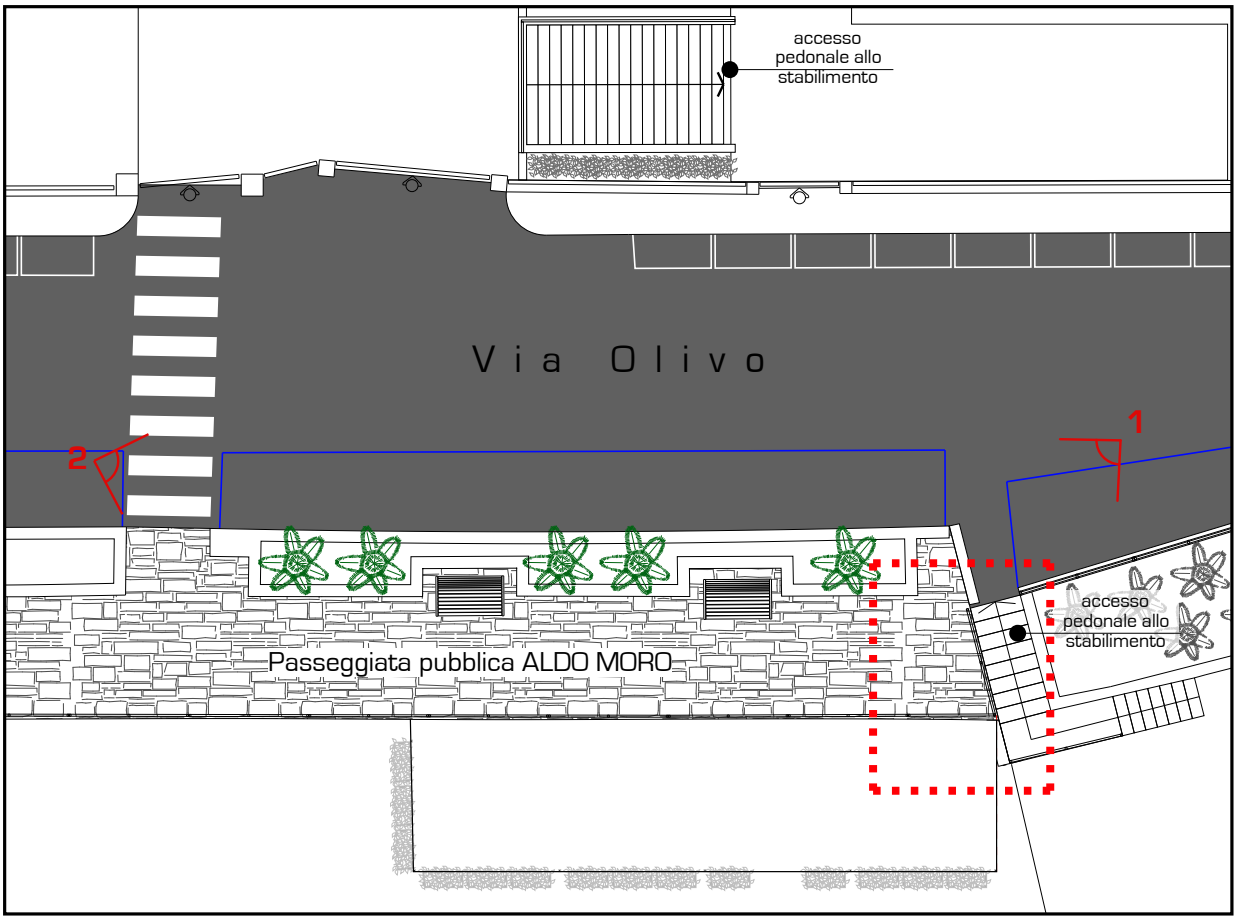


FOTO 1

FOTOINSERIMENTO 1

FOTO 2

FOTOINSERIMENTO 2

10. a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04)

Tipologia di cui all'art.136 co.1:

□ a) cose immobili

□ b) ville,giardini, parchi

□ c) complessi di cose immobili

X d) bellezze panoramiche

estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

D.M. del 03.08.1959;

D.M. del 24.04.1985;

10. b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04)

X a) territori costieri

□ b) territori contermini ai laghi

□ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua

□ d) montagne sup. 1200/1600 m

□ e) ghiacciai e circhi glaciali

□ f) parchi e riserve

□ g) territori coperti da foreste e boschi

□ università agrarie e usi civici

□ zone umide

□ vulcani

□ zone di interesse archeologico

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO **(4)**

L'intervento in oggetto interessa lo stabilimento balneare denominato "Sporting Beach", ubicato in località Olivo, ad una quota ribassata rispetto alla strada di Via Olivo soprastante, da cui avviene l'accesso.
La visibilità di medio e lungo raggio dello stabilimento, oltre che dal mare, viene percepita percorrendo la passeggiata di Via Olivo, mentre è parzialmente interdetta dalla vegetazione lungo la viabilità carrabile soprastante.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO **(5)**

L'intervento in oggetto interessa il tratto terminale della ringhiera a delimitazione della passeggiata pubblica nel punto in cui quest'ultima si interrompe per proseguire lungo la strada. Nello specifico il tratto di ringhiera a chiusura della passeggiata e da quest'ultima in posizione pressochè ortogonale. La ringhiara esistente è realizzata con elementi metallici tondi finiti con vernicie ferro micacea grigia composti da piantoni/candelieri ed elementi orizzontali anchessi a sezione tonda. La nuova insegna si propone nella campata di ringhiera a partire dall'angolo di chiusura della stessa, con una struttura tubolare semplice delle dimensioni massime di cm 80 x 290, e finitura con vernicie ferro micacea in tutto simile a quella della ringhiera a cui verrà fissata. Il pannello grafico, pari a cm 70 x 90, verrà fissato nella parte superiore della struttura in modo da lasciare la visuale libera fino ad una altezza di circa 2,00 metri. La struttura verrà inoltre fissata sul fianco della muratura dello stabilimento in prossimità della scaletta di accesso dello stesso.

Quanto sopra, risulta esplicitato nell'allegata documentazione di progetto, costituita da n. 3 tavole, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA **(6)**

Le opere previste contribuiscono all'efficienza dell'offerta dei servizi turistico-ricettivi, costituendo esse un elemento di attrazione per il visitatore occasionale, seppur con discrezione e nel rispetto del contesto paesaggistico, non alterandone le caratteristiche in alcun modo né costituendo interdizione visiva.

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO **(7)**

L'insegna in oggetto non necessita di interventi volti alla mitigazione dell'impatto sull'ambito paesaggistico di riferimento, essendo costituito da elementi con caratteristiche dimensionali e di materiale tipologicamente ricorrenti per attrezzature similari presenti lungo la psseggiata, risultando percepibile dalla stessa a corto raggio e non visibile da distanze di medio e lungo raggio.

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTEVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

LIVELLO PUNTUALE P.T.C.P. ID MA (Insediamento Diffuso – MAntenimento)

1. Tale regime si applica là dove l'assetto insediativo abbia conseguito una ben definita caratterizzazione e un corretto inserimento paesistico, tali da consentire un giudizio positivo sulla situazione complessiva in atto, non suscettibile peraltro di essere compromesso dalla modificazione di singoli elementi costituenti il quadro d'insieme o da contenute integrazioni dei tessuto edilizio.

2. L'obiettivo della disciplina è quello di mantenere sostanzialmente immutati i caratteri complessivi dell'insediamento in quanto vi si riconosce l'espressione di un linguaggio coerente ed un equilibrato rapporto con il contesto ambientale.

3. Sono pertanto consentiti esclusivamente interventi di limitata modificazione delle preesistenze ed eventualmente di contenuta integrazione dell'insediamento purché nel rispetto dei caratteri peculiari della zona e dei suoi rapporti con l'ambito paesistico.

4. Per far fronte a quelle carenze di ordine funzionale che possono influire sulla stessa qualità dell'ambiente e sulla sua fruizione, con particolare riferimento alla accessibilità ed ai parcheggi, sono consentiti interventi anche relativamente più incidenti sull'assetto dell'insediamento.

Firma del Richiedente Firma del Progettista dell'intervento

....

NOTE PER LA COMPILAZIONE

(1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

(2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B.

(3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici;

(4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo.) Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del

contesto e alla tipologia di intervento

(5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserimenti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento

(6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

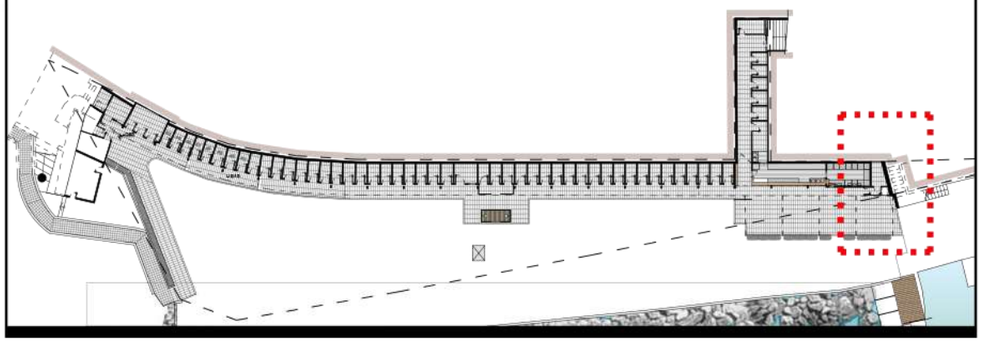
- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- caratteristiche architettoniche;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

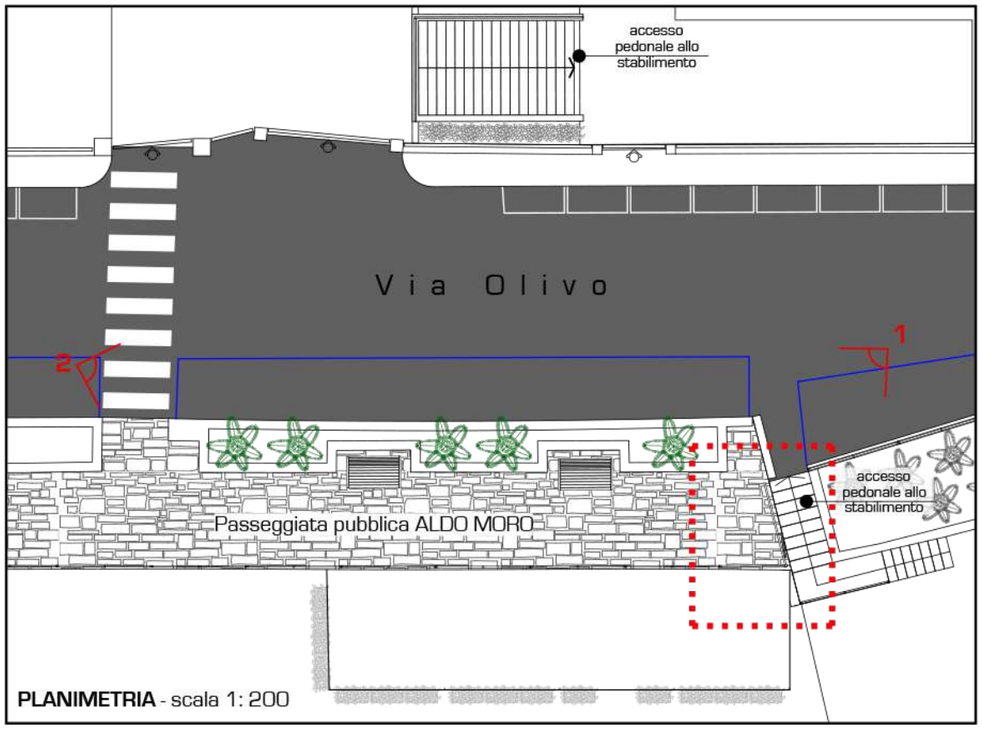
(7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.

Tecnico

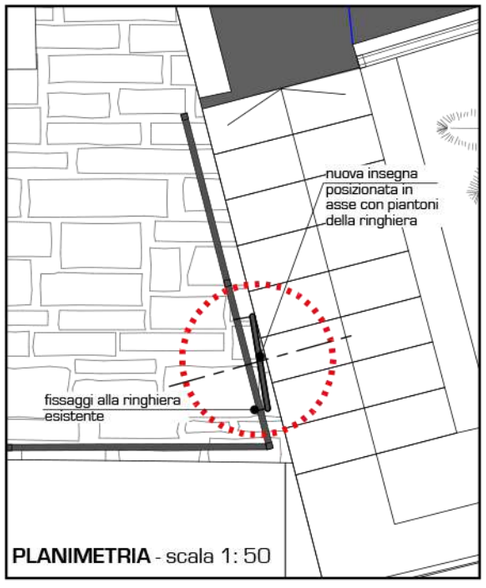
.....

INDIVIDUAZIONE AREA INTERNVENTO SULLA PLANIMETRIA GENERALE

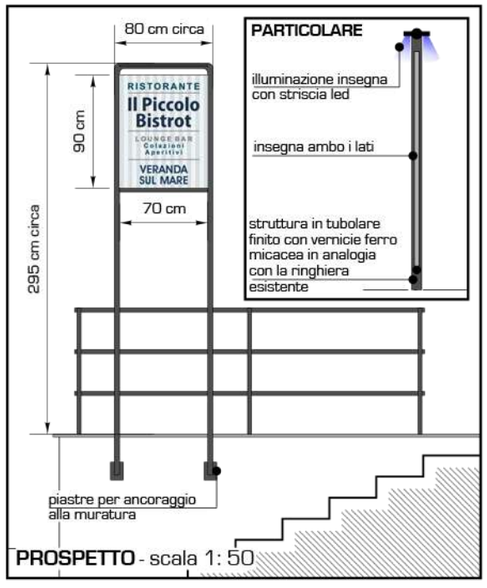




PLANIMETRIA - scala 1: 200



PLANIMETRIA - scala 1: 50



PROSPETTO - scala 1: 50

FOTOINSERIMENTO 1

FOTOINSERIMENTO 2

IL COMMITTENTE

Carrodano Gigliola

PROGETTO

ELABORATO GRAFICO ALLEGATO ALLA RICHIESTA DI RILASCIO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA PER L'INSTALLAZIONE DI UN' INSEGNA
RELATIVAMENTE ALL'ATTIVITA' TURISTICA RECITTIVA "SPORTING BEACH" SITO IN VIA OLIVO 343, COMUNE DI PORTO VENERE (SP)

IL TECNICO

ROBERTO EVARISTI ARCHITETTO
via Fontevivo 21 N 19125 La Spezia

ORDINE degli ARCHITETTI della SPEZIA
Arch. ROBERTO EVARISTI N° 176

COLLABORATORI

arch. **Alessandro Mori**
arch. **Alice Vivoli**
geom. **Giacomo Siboldi**

STATO DI AUTORIZZATO
STATO DI PROGETTO
STATO DI RAFFRONTO

OGGETTO TAVOLA

PIANTE - PROSPETTO - FOTOINSERIMENTI

ID. CATASTALE — FG. 10 MAPP. 732 SUB. 3; FG. 10 MAPP. 733; FG. 10 MAPP. 993

DATA PRESENTAZIONE — FEBBRAIO 2019

FORMATO TAVOLA

A3

SCALA

1:100

TAVOLA

02